

FONDI TRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



LICEO STATALE "E. MONTALE"

Via Salcioli,1 Tel. 058754165 C.F. 81002950509

*e-mail: pipm050007@istruzione.it*Sito Web: http://www.liceomontale.edu.it

Prot nº 1345/VI.2

Pontedera, 02/03/2022

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 – Avviso 28966 del 6/9/2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" CIG: 91123114EB, CUP: E89J21010790006

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm ii recento "Nivers

VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di
	procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	In Lagra 15 www. 1005

VIDIA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di
	runzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione
	e per la semplificazione amministrativa";

VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle
	igitarioni and di l
	istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

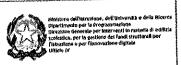
VISTO	l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del
	hilancio annuale e pluriannolo della statan si
	bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO	il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
	il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento de lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;



FONDI /TRUTTURALI EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

VISTA

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO

l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO

il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

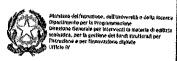
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7



FONDI TRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MIUR

della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto nº 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione nº 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

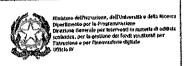
VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTO la Delibera del Consiglio d'Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 1 del 28/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;



FONDI STRUTTUAALI EUROPE



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

l'avviso prot. n° prot. n. AOODGEFID/9707 del 27/04/2021 – Obiettivo specifico 13.1: **VISTO**

Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 – avviso

28966 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

La nota autorizzativa prot. nº AOODGEFID42550 del 02/11/2021 che determina l'avvio delle **VISTO**

attività e il contestuale avvio della spesa;

pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende **RILEVATA**

acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto

correttivo n. 56/2017);

l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi **RILEVATA**

relativamente ai beni della presente determina;

l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi VISTO

e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB,

consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su

MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha

consentito di individuare la ditta Computer Shop snc che propone, per il servizio

richiesto, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare

che il fornitore è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di PRESO ATTO

interesse per la fornitura

che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congrua con quanto nelle PRESO ATTO

disponibilità della scuola

la documentazione richiesta attraverso le note MEPA con l'indicazione di inviarla prima **VISTO**

dell'accettazione dell'ordine

in particolare la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola **VISTA**

risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti

dall'art. 80 del D1gs 50/2016

la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto VISTO

l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac VISTO

le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova **VISTO**

l'art. 32 comma 8 del DIgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare **VISTO**

esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile

perdita di fondi comunitari

Î'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei **VISTO**

lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo,

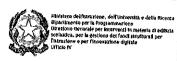
nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"

pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle RITENUTO

verifiche art.80



FONDI TRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA alla ditta Computer shop sne per la fornitura di:

- N° 44 monitor interattivi 65"
- N° 44 carrelli per monitor
- N° 8 PC 8GB 256GB Win10Pro
- Nº 3 monitor 24" 24MP400-B Risoluzione 1920x1080 IPS 5msec. Hdmi+Vga

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in 73.248,79 Compresa IVA al 22%

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03.21 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

 garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Sarà invece richiesta:

• la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016 e art. 93 del medesimo Dlgs, non potendo dimostrare un miglioramento delle condizioni economiche (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof.ssa Lucia Orsini

Il Dirigente Scolastico Prof. ssalincia Orsini

